

PROTESTE DEI SINDACATI. IL RADICALE VIALE: SOLO GOLIARDIA. LO RUSSO: UNA PORCATA

## Agenti fantoccio investiti, inchiesta sul corteo pro-cannabis

**U**NO dei due agenti è aggrappato al cofano, l'altro ormai trascinato sotto il furgone. L'immagine violenta che ha sfilato sabato pomeriggio, in coda al peraltro pacifico corteo della Cannabis Parade, la manifestazione per la liberalizzazione della cannabis organizzata dal centro sociale Gabrio, ha scatenato una tempesta di polemiche. «È una vergogna» tuonano all'unanimità i sindacati di polizia che promettono denunce. Il segretario generale del Siulp, Felice Romano, che annuncia un esposto in procura, ipotizza il reato di «istigazione a delinquere». La Digos ha avviato un'indagine per identificare chi abbia portato quel furgone, numero 10 nel corteo, che è stato già fotografato e segnalato: non dovrebbe essere impresa difficile risalire agli autori della macabra «coreografia».

CARLOTTA ROCCI A PAGINA II

## Agenti fantoccio, inchiesta sul corteo

Alla marcia pro cannabis due manichini-poliziotti investiti da un camion: indagine della Digos e polemiche  
I sindacati annunciano esperti in Procura: «Quel furgone andava sequestrato come gli striscioni allo stadio»


**ROMANO  
(SIULP)**

Istigazione  
a delinquere  
che non può  
restare  
impunita


**VIALE  
(RADICALI)**

È goliardia  
ma qualcuno  
si infastidisce  
per l'assenza  
di violenze

**CARLOTTA ROCCI**

**U**NO dei due agenti è aggrappato al cofano, l'altro ormai trascinato sotto il furgone. L'immagine violenta che ha sfilato sabato pomeriggio, in coda al peraltro pacifico corteo della Cannabis Parade, la manifestazione per la liberalizzazione della cannabis organizzata dal centro sociale Gabrio, ha scatenato una tempesta di polemiche. Il furgone, al-

lestito da un gruppo arrivato dal centro Italia, non è sfuggito ai telefonini di chi ha immortalato il corteo e da ieri mattina è rimbalzato sui social network: «È una vergogna» tuonano all'unanimità i sindacati di polizia che promettono denunce. Il segretario generale del Siulp, Felice Romano, che annuncia un esposto in procura, ipotizza il reato di «istigazione a delinquere».

La Digos ha avviato un'indagine per identificare chi abbia



Quotidiano

Direttore: Mario Calabresi

Lettori Audipress 12/2015: 9.462

portato quel furgone, numero "10" nel corteo, che è stato già fotografato e segnalato: non dovrebbe essere dunque impresa difficile risalire agli autori della macabra "coreografia".

Alla marcia di quattromila persone che sabato sono partite da piazza Vittorio per raggiungere la Pellerina hanno partecipato anche alcuni esponenti politici torinesi. Tra loro i consiglieri comunali M5s Damiano Carretto, Daniela Albano e Maura Paoli, quest'ultima già al centro delle polemiche per aver provocatoriamente piantato marijuana nel parco del Valentino. «Una bellissima e istruttiva giornata» commentava ieri Paoli su Facebook pubblicando le immagini della manifestazione. Il radicale Silvio Viale, anche lui in piazza Vittorio sabato pomeriggio, liquida furgone e fantocci come «una golar-

data su cui non è il caso di fare una tragedia - dice - Credo che le emissioni inquinanti dei mezzi che hanno sfilato fossero un problema ben più grande. Non vorrei che qualcuno, tra i sindacati di polizia, fosse infastidito dal fatto che non ci sono state violenze».

E invece gli indignati sono parecchi anche nel mondo politico. Il capogruppo Pd in consiglio comunale Stefano Lo Russo annuncia la richiesta di comunicazioni alla sindaca sulla vicenda, mentre il senatore Pd Stefano Esposito commenta: «Siamo alle solite. Quando in una manifestazione si coinvolge una certa parte del mondo antagonista i bersagli diventano sempre la polizia e la legalità».

Una «pagliacciata che offende la legalità», una «coreografia indecente» firmata da «sedienti buffoni», dicono i sindaca-

ti di polizia Siulp, Sap e Siap. «È un oltraggio ai rappresentanti dello Stato» commenta il segretario provinciale del Siap Pietro Di Lorenzo: «Nessuno, nonostante le perplessità, entra nel merito della discussione sulla legalizzazione della cannabis, ma il fatto che questi legalitari delle droghe leggere rappresentino poliziotti "asfaltati" come leitmotiv della loro campagna la dice lunga sulla loro naturale propensione verso il rispetto della legalità» si legge in una nota congiunta. Le critiche dei sindacati di polizia sono dirette anche verso la gestione del corteo: «Quel furgone andava sequestrato come si fa con gli striscioni allo stadio - commenta Luca Pantanella, vicesegretario nazionale dell'Ugl Polizia - Ci aspettiamo che il questore agisca a tutela della dignità umana di tutti i colleghi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I due fantocci raffiguranti poliziotti appesi davanti al furgone, come se fossero stati investiti in quel momento, durante la "Cannabis Parade"



I due fantocci raffiguranti poliziotti appesi davanti al furgone, come se fossero stati investiti in quel momento, durante la "Cannabis Parade"